



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSÀ

ORDINANZA

N. 79 DEL 19/09/2018

OGGETTO:

Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente - Degrado statico, fessurazioni e lesioni importanti che potrebbero compromettere la stabilità del fabbricato sito a Susa in Corso Stati Uniti 80 e comportare un rischio per la pubblica incolumità.

IL SINDACO

Premesso che in data 12.09.2018 gli Uffici Comunali ricevevano una mail a firma del Geom. Roberto Grasso, amministratore del condominio Borello sito a Susa in Corso Stati Uniti 80, e dell'Arch. Luca Braida Bruno, progettista e direttore dei lavori per il rifacimento della copertura, i quali segnalavano che alcuni comignoli e l'abbaino sulla copertura presentano fessurazioni e lesioni importanti che potrebbero compromettere la stabilità del fabbricato e comportare un rischio per la pubblica incolumità;

Considerato che, a seguito di tale segnalazione, in data 18.09.2018 il comando Provinciale Vigili del Fuoco è intervenuto presso l'edificio a tre piani fuori terra sito in Susa, Corso Stati Uniti, 80 per dissesto statico.

Dal sopralluogo effettuato il capo squadra dei VV.FF. prima e l'Ispettore intervenuto successivamente da Torino poi constatavano che:

- le travi in legno, che compongono la piccola e grossa orditura del tetto, presentano evidenti segni di vetustà;
- la falda prospiciente Corso Stati Uniti, oltre allo stato di degrado, presenta segni di cedimento strutturale della grossa orditura dovuti altresì alla presenza di un abbaino in muratura di mattoni pieni con fessurazioni importanti che, in caso di cedimento improvviso, potrebbe causare lo sfondamento del solaio del sottotetto costituito da travi in acciaio con voltini in mattoni pieni di quarto (5 cm) misto pietra, molto fragili agli urti e con portanza esigua;
- tale eventualità induce inevitabilmente un pericolo grave ed imminente per gli alloggi del secondo piano del fabbricato.

A seguito di sopralluogo e di quanto testé dichiarato all'interno dell'edificio si accertava una condizione di degrado strutturale della copertura dell'edificio sopra parte del piano sottotetto e sul vano scala comune che sono stati dichiarati inagibili, a causa del pericolo costituito dalle travature marce a sostegno della copertura in tegole con conseguente possibilità di caduta verso l'interno della struttura del tetto che comprometterebbe il solaio di sottotetto e gli alloggi al piano secondo del fabbricato.

Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 18.09.2018 dall'Ufficio Tecnico Comunale, intervenuto a seguito di intervento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dal quale risulta che, i locali siti al piano secondo, n° 2 alloggi di civile abitazione e tutte le parti dell'edificio poste sotto la copertura degradata vengono dichiarati inagibili e quindi dovranno essere rese libere da eventuali persone che occupano detti vani fintanto che non verranno messe in sicurezza.

Per quanto concerne la pubblica incolumità si è riscontrato che a seguito dell'intervento dei vigili del fuoco, il timpano dell'abbaino non cadrebbe verso l'esterno compromettendo la pubblica incolumità ma bensì verso l'interno nei locali del sottotetto del fabbricato provocando lesioni fintanto anche il crollo del solaio di sottotetto in putrelle di acciaio e voltini in mattoni pieni di quarto, già sovraccaricato con materiali di deposito. Per ragioni di sicurezza però non è possibile escludere caduta di oggetti sulla pubblica via e, pertanto, si impone di transennare l'area antistante il fabbricato sul corso Stati Uniti n° 80, e la realizzazione temporanea di un riparo tettoia sull'ingresso del fabbricato eseguito con ponteggio metallico fisso provvisto di tetto di protezione in materiale idoneo ed eventuale sottoponte al fine di permettere l'ingresso agli alloggi dei proprietari.

Posto in evidenza che, nel dettaglio, la situazione rilevata è la seguente:

- la copertura dell'edificio, con orditura in legno e copertura in tegole, si presenta in forte degrado strutturale;
- l'abbaino del tetto, prospiciente Corso Stati Uniti, necessita di manutenzione in quanto distaccato dalla struttura principale in mattoni pieni poggiante su travature lignee;
- il solaio di sottotetto è in putrelle di acciaio e voltini di mattoni di quarto già sovraccaricato con materiali di deposito;
- sul fabbricato è in itinere richiesta di Nulla Osta da parte dell'ANAS, Ente proprietario del sedime stradale, alla realizzazione di un ponteggio metallico fisso per opere di manutenzione straordinaria del fabbricato, rifacimento copertura e tinteggiatura delle facciate. Il nulla osta è previsto poiché l'ANAS deve pronunciarsi in merito alla realizzazione del ponteggio metallico fisso sul sedime stradale che deve essere garantito contro il ribaltamento verso la pubblica via. Il progetto e l'istanza di richiesta di nulla osta è già stato richiesto in data 05.06.2018 e quindi ampiamente oltre i termini imposti dal Decreto Madia per ricevere il parere di rito;

Rilevato che, la situazione di degrado della copertura risulta potenzialmente pregiudizievole alla privata incolumità per l'eventualità che la copertura o porzioni della stessa possano collassare; l'abbaino sul tetto potrebbe risultare potenzialmente pregiudizievole alla pubblica incolumità per l'eventualità che ulteriori porzioni del timpano possano distaccarsi.

Accertato che l'edificio di Corso Stati Uniti n. 80 composto da 3 (tre) alloggi di civile abitazione al piano terra censiti al N.C.E.U. al foglio 10 mappale 135 sub 1, sub 109 e sub 110; da 2 (due) alloggi di civile abitazione al piano primo censiti al foglio 10 mappale 135 sub 4 e sub 5; da 2 (due) alloggi di civile abitazione al piano secondo censiti al foglio 10 mappale 135 sub 6 e sub 111; oltre al sottotetto non abitabile e cantine al piano semi-interrato, risulta di proprietà:

“omissis”

Ritenuto di dover tutelare la privata incolumità disponendo l'inagibilità degli alloggi al piano secondo e del sottotetto dell'edificio sopra citato ed in particolare delle unità immobiliari poste sotto la proiezione della copertura ammalorata (alloggi al piano secondo dell'immobile di corso Stati Uniti n. 80 nonché locali sottotetto);

Visto l'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 Testo Unico Enti Locali;

ORDINA

Alla Signora S. V., in qualità di comproprietaria dell'edificio oggetto di accertamento sito in corso Stati Uniti n. 80 (foglio 10 n. 135 sub. 6);

Alla Signora A. M., in qualità di comproprietaria dell'edificio oggetto di accertamento sito in corso Stati Uniti n. 80 (foglio 10 n. 135 sub. 111);

La temporanea inagibilità, con decorrenza immediata e fino ad emanazione di provvedimento liberatorio, delle seguenti unità immobiliari ricadenti nella proiezione della copertura ammalorata:

- Alloggio al piano secondo (foglio 10 n. 135 sub. 6);
- Alloggio al piano secondo (foglio 10 n. 135 sub. 111);
- Vano scala comune di accesso dal piano seminterrato al piano sottotetto

La messa in sicurezza del fabbricato sopra citato ed in particolare:

- **Per la pubblica incolumità:**

immediatamente al ricevimento della presente ordinanza, l'esecuzione di opere di protezione all'accesso al fabbricato dalla pubblica via, tettoia a protezione dell'accesso al fabbricato dei residenti;

entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della presente ordinanza, l'esecuzione di opere di rimozione dell'abbaino pericolante o staticamente instabile e l'esecuzione di idonee opere di messa in sicurezza della sottostante struttura lignea del tetto con particolare riferimento alla porzione prospiciente la pubblica via corso Stati Uniti;

- **Per la privata incolumità:**

entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della presente ordinanza, l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza delle falde della copertura mediante l'esecuzione di idonee opere strutturali atte ad evitare collapsi della struttura, che dovranno essere certificate da tecnico abilitato ed eventualmente anche del sottostante solaio di sottotetto.

E RENDE NOTO

- Che a norma dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241, il responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Grazia De Michele, Responsabile Area Tecnica, il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;
- Che sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza il Comando Polizia Municipale e le forze dell'Ordine;
- Che copia della presente, oltre alla notifica agli interessati, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e pubblicata all'Albo Pretorio comunale;
- Che contro la presente quanti hanno interesse potranno fare ricorso al Prefetto entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso.

IL SINDACO
Sandro Plano